

Progetto : UN BORGO PER TUTTI

Il progetto è finalizzato al rilancio della cultura e del turismo, soprattutto improntato ad un approccio innovativo e sostenibile dei siti storico-culturali di Gavi e alla loro fruizione.



Il Forte di Gavi

Pertanto il progetto ha lo scopo di offrire l'opportunità al nostro Borgo di dialogare con un pubblico più vasto e di ricreare il senso di comunità, rivolto soprattutto alle giovani generazioni. L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di un nuovo pubblico, di far germogliare e crescere un senso di appartenenza ad un contesto culturale vivace e creativo.

Poiché attualmente, il Comune di Gavi non ha una guida turistica, ma un dépliant realizzato nel 2007, che riporta cenni storici, numeri utili, e pubblicità locale, un prodotto che appare oggi graficamente e contenutisticamente arretrato rispetto all'evoluzione turistica, si è quindi considerato di realizzare una "**brochure da viaggio**" partendo dalla considerazione che lo smartphone o l'informazione on line non sia sufficiente, ma digitale e cartaceo debbano essere integrati e presenti.

Gavi vista dal Forte



Siamo partiti da considerazioni sulla tenuta del che nonostante del digitale, tiene e prodotto "guida" che produzione di guide negli ultimi decenni

espansione. E' aumentato il pubblico dei viaggiatori e con esso il ventaglio delle richieste, dei bisogni e delle aspettative alle quali rispondere. Muta continuamente il concetto di viaggio: evoluzione generazionale ma anche culturale. Per esempio, un tempo la gastronomia non aveva dignità di ambito culturale, oggi sì, rientrando tra le espressioni della civiltà materiale di un popolo.

alcune generali di mercato prodotto cartaceo, l'enorme diffusione si trasforma sia sul sulla brochure. La turistiche è stata in costante

Siamo orientati verso la formula "brochure" accattivante e creativa che stimola la fantasia dei destinatari e ha il compito di convincerli a partecipare a quello che si propone. Deve contenere informazioni immediate sulla destinazione, percorsi, luoghi, itinerari, infrastrutture e comodità. Deve averetitoli accattivanti, immagini ad effetto e testimonianze di precedenti viaggiatori o di famosi viaggiatori, con colori accesi, simboli e aspetti grafici che impegnano ed attraggono l'attenzione del lettore; un testo ed una grafica coesa ed equilibrata, sfruttando ogni spazio possibile del formato. Intendiamo realizzare un prodotto in italiano e almeno una lingua ponte (inglese).

Questa è la prima tappa del nostro percorso finalizzato a far conoscere e rivalutare il nostro Borgo e il nostro territorio in tutti i suoi aspetti: turistico, culturale, storico, enogastronomico, ecc.

Parallelamente alla realizzazione della brochure si ritiene necessaria la creazione di un sito internet del tipo "visit" (ad esempio www.visitgavi.com) dedicato, al momento assente, centrato sull'attrattività culturale e territoriale di Gavi, in italiano e in inglese, con una struttura di questo tipo:

HOME PAGE (megamenu);

•Temi di Viaggio •Eventi •Info utili •Ospitalità •News, in particolare:

TEMI DI VIAGGIO •Cultura •Sport e Benessere •Enogastronomia •Prodotti tipici

EVENTI (Festival Lavagnino; Festival Oltregiogo)

INFORMAZIONI UTILI

OSPITALITA'

NEWS

CULTURA:

- Il Patrimonio (singole schede Patrimonio) con geolocalizzazione
- Itinerari a piedi (Anello di Gavi, La via dei Palazzi, altri itinerari)
- La città del Gavi •Musei (Lavagnino, del Gavi) •Chiese (singole schede) •Il Forte •Il Borgo
- La storia (approfondimenti o focus) •Visite Guidate

SPORT e BENESSERE

- Itinerari a piedi (con mappa)
- Itinerari in bici (con mappa)
- Le colline (con mappa)

ENOGASTRONOMIA

- Prodotti
- Ricette
- Enogastronomia
- Dove mangiare

PRODOTTI TIPICI

EVENTI (Street food)

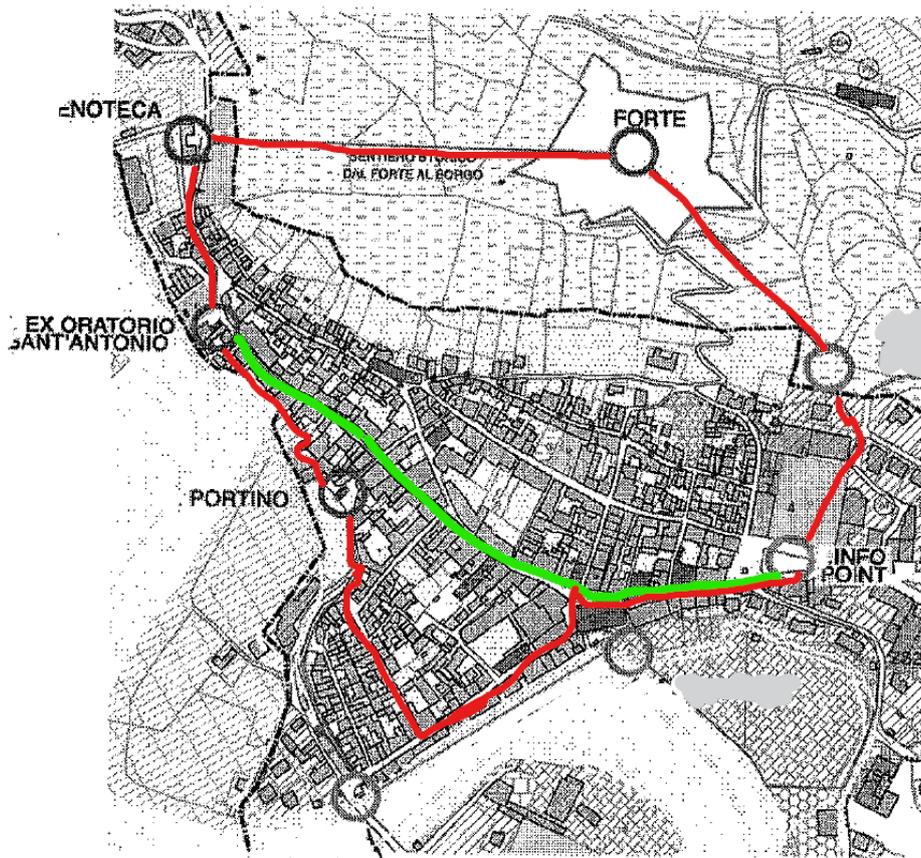
INFO UTILI

OSPITALITA •Alberghiera •b&b •altra NEWS

Il sito deve essere relazionato con i principali social con canali dedica; (Youtube, Facebook, Instagram, Twitter)

A facilitare la visita al Borgo interviene un percorso ad anello. L'idea progettuale parte dalla volontà di creare un percorso che permetta la visita mirata del patrimonio artistico e culturale del Borgo. L'itinerario, ad anello appunto, oltre a richiamare una forma geometrica semplice e intuitiva, coinvolge lo spettatore in un tour ad hoc che lo porterà a conoscere le eccellenze storiche e culturali ma pure angoli meno noti oltre che luoghi di interesse suggestivi e negozi e strutture tipiche locali.

ANELLO DI GAVI E VIA DEI PALAZZI



_____ ANELLO
_____ VIA DEI PALAZZI

L'anello avrebbe come punto di partenza il nuovo **InfoPoint** di Gavi, in corso di realizzazione. Realizzato con forma di chiosco liberty nei Giardini di Piazza Dante, dove si trova il parcheggio principale della città e punto di arrivo obbligato, volto alla funzione di accoglienza del visitatore, distribuzione di materiali e guide del territorio. Dall'InfoPoint si procede verso l'antico sentiero di risalita al Forte di Gavi che sovrasta dal Monte Moro la cittadina. Il sentiero permette una vista panoramica che va oltre i confini comunali e sarà alleggerito da panchine e pannelli istoriati sulla storia locale. Dal Forte attraverso il percorso di un altro sentiero storico si potrà discendere verso l'Enoteca comunale.

Abbandonata da ormai due anni e conseguente il precedente utilizzo che l'aveva adibita a Pizzeria/ristorante, l'attuale edificio sarà destinato a divenire sede del Consorzio Tutela del Gavi docg e permetterà ai turisti e locali di assaporare e conoscere l'evoluzione storica del vino che ci rappresenta e di cui molte cantine sono testimoni. All'interno sarà previsto infatti un piccolo spazio museale con degustazioni e assaggi mirati a far conoscere l'evoluzione del bianco dal 972 d.C. ad oggi.





Dall'Enoteca il percorso a piedi si volge verso la centrale via Mameli, in un susseguirsi di Palazzi dipinti e negozi tipici, iniziando il tragitto incontrando l'ex Oratorio di Sant'Antonio, oggi sede della scuola di musica che ospiterà un museo dedicato al Maestro compositore Angelo Francesco Lavagnino di cui ogni anno ricorre il Festival a lui dedicato e giunto quest'anno alla 22 edizione.

In alternativa, dall'ex Oratorio si procede verso il centro e si imbuca Vico Portino fino a raggiungere il Portino e le Antiche Mura. Il Portino, attualmente inutilizzato verrà destinato a punto divulgativo della storia del Borgo. Dal Portino, proseguendo lungo le Antiche Mura, che verranno restaurate come da puntuali indicazioni della Soprintendenza

in seguito a sopralluogo, muovendosi verso il centro del Borgo, ci si trova di fronte all'Oratorio dei Rossi e alla Chiesa di San Giacomo Maggiore, rientrando così in Via Mameli, che percorsa nel suo ultimo tratto ci riporta in Piazza Dante.

Lungo il percorso è inoltre possibile collegarsi al sito "Visit" del **Distretto del Novese**, scaricare l'app dedicata che permette, mediante QR Code, di ascoltare le notizie dei cartelli parlanti nei siti più significativi dell'anello: Chiesa di San Giacomo, Oratorio dei Bianchi, Oratorio dei Turchini, Oratorio dei Rossi, Portino, il vecchio Mulino ad acqua, Forte. All'esterno dell'anello, raggiungibili in automobile, si possono comunque raggiungere altri monumenti degni di interesse quali il Santuario della Madonna della Guardia e il Convento di Valle, sempre corredati dai cartelli parlanti promossi dal Distretto del Novese.

Questa tipologia di percorso permette di scoprire le bellezze culturali, paesaggistiche e urbanistiche della città unita alla buona abitudine di camminare a piedi, permettendo di cogliere e vivere al meglio le opportunità che ci vengono offerte.